

Codice A1817A

D.D. 24 maggio 2016, n. 1233

Autorizzazione idraulica n. 26/16 per "interventi di ripristino smottamenti lungo il percorso ciclopedonale a Fondotoce" in comune di Verbania (VB). Richiedente: Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore.

Con nota ns prot. n.5239 del 04/02/2016 è pervenuta al Settore Tecnico Regionale di Novara e Verbania la richiesta dell' Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore di autorizzazione per interventi di ripristino smottamenti lungo il percorso ciclopedonale a Fondotoce, in corrispondenza di un tratto arginale del fiume Toce.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal geom. Lorena Ravizzoni in base ai quali è previsto la realizzazione degli interventi di che trattasi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, che si è svolto secondo le procedure previste dalla L 241/90 e smi e del DLgs 163/2006 e smi, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua interessato dai lavori.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la LR n. 23/08;
- vista la DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il TU sulle opere idrauliche approvato con RD n.523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- visto l'art. 59 della LR 44/00;
- viste le LLRR n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e smi;
- vista la LR n. 37/2006 e smi;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore a realizzare le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dai lavori non dovranno subire danneggiamenti e/o alterazioni, restando il soggetto l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del provvedimento ai sensi della L n.241/90 e smi emesso dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore (DD n. 29 del 02/03/2016) con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo

eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sono fatte salve le diverse disposizioni del provvedimento ai sensi della L n.241/90 e s.m.i, nonché l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs n.33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente
Giovanni Ercole